



ASET S.P.A.

Via Luigi Einaudi, 1

61032 Fano (PU)

Tel 0721 83391 Fax 0721 855256

P.IVA 01474680418

www.asetservizi.it

info@cert.asetservizi.it

ALLEGATO 5

SCHEMA DI DUVRI

**PROCEDURA APERTA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA
PER LE SEDI E ATTIVITA’ DI ASET S.P.A.**

CIG 8343446D70



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

DRSIC09

REV. 03

Pagina 2 di 20

Appaltante

- ASET S.p.A. -

Via Enrico Mattei n.c. 17 – 61032 Fano (PU) - Tel. 072183391

Appaltatore

Via n.c.... - (...) – Tel.

Subappaltatore

Via n.c.... - (...) – Tel.

Lavori/Cantiere (contratto d'appalto / contratto d'opera)

Ubicazione e località

Sede Legale – Via Luigi Einaudi, 1 – Fano (PU)
Sede area Patrimonio - Via Nolfi 3/A – Fano (PU)
Sede back office clienti - Via Nolfi 5/D – Fano (PU)
Sede area Igiene Ambientale e deposito automezzi - Via E. Mattei, n. 17 – Fano (PU)
Sede area Reti e Impianti - Via E. Mattei, n. 24/B – Fano (PU)
Sede Laboratorio analisi aziendale - Via E. Mattei, n. 26/C e 26/D – Fano (PU)
Parcheggio Interrato “Roma Centro”: via Roma, Fano (PU)
Farmacie comunali: Gimarra: Viale Romagna 133/F – Fano (PU)
Stazione: P.le Stazione, 6 – Fano (PU)
Sant’Orso: Via S. Eusebio, 12 – Fano (PU)
FanoCenter: Via Einaudi, 30- Fano (PU)
Dispensario farmaceutico di Torrette – Via Boscomarina 20 – Fano (PU)
Farmacia comunale di Marotta: Via P. Ferrari, 39 - Marotta di Mondolfo (PU)
Farmacia comunale di Piagge: Via Roma, 105 - Piagge (PU)
Farmacia comunale di Cantiano: Piazza Luceoli, 25 - Cantiano (PU)
Deposito automezzi Igiene Ambientale – Via Madonna Ponte, n. 16 – Fano (PU)
Depuratore Ponte Metauro, via dei Tamerici - Fano (PU)
Depuratore di Ponte Sasso, SNAS - Ponte Sasso – Fano (PU)
Depuratore di Marotta/Cesano, via Cesanense, 112 - Marotta di Mondolfo (PU)



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

DRSIC09

REV. 03

Pagina 4 di 20

SICUREZZA DEGLI APPALTI

Art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Appaltante: ASET S.p.A., via Luigi Einaudi, 1 – 61032 Fano (PU) – Tel. 072183391 – Fax 0721830750

Appaltatore:

Natura del servizio: Il servizio consiste nell'attività di vigilanza privata per le sedi e le attività di Aset S.p.A.

Più precisamente l'appalto riguarda le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministero dell'interno 1 ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III paragrafo 3.a:

- Vigilanza saltuaria di zona;
- Vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza e intervento su allarme;
- Servizi di trasporto e scorta contante consistenti in:
 - o Servizi di versamento denaro
 - o Servizi di cambio moneta
- Servizi di portierato consistenti in apertura e chiusura di porta di ingresso

Le modalità di svolgimento delle suddette prestazioni sono dettagliatamente elencate all'art 2 del contratto di servizio di cui il presente Duvri è parte integrante e sostanziale.

La tipologia e la frequenza dei servizi resi per ciascuno degli obiettivi sopra indicati sono dettagliati nella tabella seguente



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

DRSIC09

REV. 03

Pagina 5 di 20

OBIETTIVO				VIGILANZA SALTUARIA DI ZONA	VIGILANZA SALTUARIA DI ZONA CON CUSTODIA CHIAVI	VIGILANZA CON COLLEGAMENTO DI SISTEMI DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA INTERVENTO SU ALLARME			SERVIZI DI TRASPORTO E SCORTA CONTANTE	SERVIZI DI PORTIERATO	
Progr	SEDE	Indirizzo	Località	Numero giornaliero di ispezioni notturne	Numero giornaliero di ispezioni notturne	Allarme intrusione	Allarme incendio	Sistema di videosorveglianza	Prelievo trasporto e scorta contante e cambio monete - Servizi a chiamata (Numero annuo di servizi previsti)	Apertura e chiusura porta di ingresso	Piantonamento
1	Sede Legale	Via L. Einaudi, 1	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI	SI			Tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì Tutti i sabati non festivi	
2	Sede Area Patrimonio	Via Nolfi 3/a	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI					Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì feriali e prefestivi dalle ore 9:00 alle ore 12:30
3	Sede Back office clienti	Via Nolfi 5/d	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI					
4	Sede Area Igiene Ambientale e deposito automezzi	Via E. Mattei, 17	Fano (PU)		1 passaggio per 365 gg/anno	SI	SI				
5	Sede Area Reti e Impianti	Via E. Mattei, 24/b	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI					
6	Laboratorio analisi aziendale	Via E. Mattei, 26/D	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno							
7	Parcheggio interrato Roma Centro	Via Roma, s.n.	Fano (PU)			SI	SI	SI			
8	Farmacia comunale di Fano - S. Orso	Via Sant'Eusebio, 12	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI			60		
9	Farmacia comunale di Fano - Gimarra	Viale Romagna 133/F	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI			30		
10	Farmacia comunale di Fano - Stazione ferroviaria	Piazzale della Stazione, 6	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI			45		
11	Farmacia comunale di Fano - Centro commerciale Fano Center	Via L. Einaudi, 30	Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI	SI		165		
12	Dispensario farmaceutico di Torrette	Via Boscomarina, 20	Torrette di Fano (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI			45		
13	Farmacia comunale di Marotta	Via P. Ferrari, 33	Marotta di Mondolfo (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI			185		
14	Farmacia comunale di Piagge	Via Roma, 105	Piagge (PU)	1 passaggio per 365 gg/anno		SI			55		
15	Farmacia comunale di Cantiano	Piazza Luceoli, 25	Cantiano (PU)			SI			90		
16	Deposito igiene ambientale di Fano	Via Madonna Ponte, 16	Fano (PU)		1 passaggio per 365 gg/anno	SI					
17	Impianto di Depurazione di Fano	Via dei Tamerici, 12	Fano (PU)		1 passaggio per 365 gg/anno	SI					
18	Impianto di Depurazione di Fano - Ponte Sasso	SNAS 202/A	Ponte Sasso - Fano (PU)		1 passaggio per 365 gg/anno	SI					
19	Impianto di Depurazione di Marotta	Via Cesanense 120	Marotta di Mondolfo (PU)		1 passaggio per 365 gg/anno	SI					

	<p>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p>Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.</p>	<p>DRSIC09</p> <p>REV. 03</p> <p>Pagina 6 di 20</p>
--	---	--

In relazione al servizio in oggetto ed ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- Il Datore di Lavoro Appaltante ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. come da verbale allegato (Allegato 1);
- I Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Appaltante:
per l'Appaltatore:
- I rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Appaltante:

per l'Appaltatore:

Il Datore di lavoro dell'impresa Appaltante consultati in merito i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed il lavoratore autonomo, hanno inoltre:

- Preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Appaltante, (art. 28 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare;

oppure

- Preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Appaltante ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. b) (Allegato 2);
- Preso visione del Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Appaltatore, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 96, co. 1 lett. g) del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.; (solo per lavori edili)
- Preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Vengono concordate e definite le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26, co. 2 e 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHIDocumento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

1

Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati così come comunicati dall'Appaltatore (ovvero elenco macchine ed attrezzature necessari per i lavori adoperati dall'Appaltatore)

Le attrezzature/mezzi che verranno utilizzati dall'Appaltatore sono:

Servizi di vigilanza salutare di zona

Dotazioni della GPG

- Ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva che assicuri un efficiente collegamento tra la GPG e la Sala Operativa;
- Trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore precedente;
- Mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- Smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- Chiavi e badge elettronico (messe a disposizione dalla Stazione Appaltante), per l'accesso all'Obiettivo nel caso di ispezioni da eseguire internamente allo stesso.
- Eventuale dispositivo di registrazione elettronica dei controlli effettuati come risultante da offerta tecnica.

La dotazione del mezzo di trasporto è la seguente:

- Faro di profondità esterno orientabile;
- Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 2 kg;
- Cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
- Torcia con sorgente d'illuminazione a LED.
- Radio ricetrasmittente sulla frequenza del Fornitore, con installazione fissa

Vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza e intervento su allarme.

Il servizio viene svolto da sede remota dell'Appaltatore mediante collegamenti a linee telefoniche, ponti radio e sistemi di comunicazione ADSL

Servizi di trasporto e scorta contante

Dotazioni della GPG

- Pistola di ordinanza;
- Giubbotto antiproiettile;
- Ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva che assicuri un efficiente collegamento tra la GPG e la Sala Operativa;
- Trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore precedente;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHIDocumento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

- Mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- Smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio.

La dotazione del mezzo di trasporto dovrà essere la seguente:

- Faro di profondità esterno orientabile;
- Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 2 kg;
- Cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
- Torcia con sorgente d'illuminazione a LED.
- Radio ricetrasmittente sulla frequenza del Fornitore, con installazione fissa e collegamento con la Centrale operativa del fornitore;
- Sistema di localizzazione satellitare G.P.S.

Servizi di portierato

Dotazioni della GPG

- Ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva che assicuri un efficiente collegamento tra la GPG e la Sala Operativa;
- Trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore precedente;
- Mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- Smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio.

La dotazione del mezzo di trasporto dovrà essere la seguente:

- Faro di profondità esterno orientabile;
- Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 2 kg;
- Cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
- Torcia con sorgente d'illuminazione a LED.
- Radio ricetrasmittente sulla frequenza del Fornitore, con installazione fissa e collegamento con la Centrale operativa del fornitore;
- Sistema di localizzazione satellitare G.P.S.

2

Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate (ovvero notizie rischi, vedi DVR o rimando al documento)

I principali rischi generici e specifici presenti presso gli Obiettivi oggetto del servizio sono i seguenti

- rischio conseguente alla presenza di autoveicoli in transito/manovra;
- rischi da interferenza derivanti dalla compresenza nelle sedi/strutture oggetto del presente appalto di clienti, utenti e/o eventuali terzi presenti;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta;
- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi specifici presenti presso gli uffici di via L. Einaudi 1, Via Nolfi 3/A e 5/D, Via E. Mattei, n. 24/B, Via E. Mattei 26/C e 26/D a Fano (PU) sono:

- rischio di investimento da transito di automezzi, (area esterna limitatamente al parcheggio antistante l'ingresso principale);
- rischio di inciampo/caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o terreno sconnesso;
- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischio di urti, colpi, impatti dovuti alla presenza di mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie;
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi specifici presenti presso la sede di Via E. Mattei, n. 17 (uffici e depositi) – Fano (PU) sono:

UFFICI:

- rischio di investimento da transito di automezzi, (area esterna limitatamente al parcheggio antistante l'ingresso principale);
- rischio di inciampo/caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o terreno sconnesso;
- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischio di urti, colpi, impatti dovuti alla presenza di mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie;
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

DEPOSITI:

- rischio di investimento da transito di automezzi, macchine operatrici e carrelli elevatori;
- rischio di inciampo/caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata, terreno sconnesso;
- rischio caduta materiale dall'alto per movimentazione con CARROPONTE (OFFICINA) e CARRELLI ELEVATORI;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHIDocumento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

- rischio di inalazione di agenti chimici;
- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischio di atmosfere esplosive (zona ricarica carrello elevatore in magazzino e in prossimità della buca di ispezione dell'officina);
- rischio caduta per presenza buca ispezione (officina).
- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio di proiezione di schegge, polveri, frammenti;
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi presenti presso il Parcheggio coperto di Via Roma sono:

- urti contro attrezzature dell'appaltatrice da parte degli utenti del parcheggio;
- traffico veicolare;
- esposizione a sostanze pericolose (es. gas di scarico);
- incendi, emergenza esodo e primo soccorso;
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi specifici presenti presso le farmacie comunali sono:

- rischio di inciampo/caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o terreno sconnesso;
- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischio di urti, colpi, impatti dovuti alla presenza di mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie;
- rischio aggressione;
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi specifici presenti c/o il deposito mezzi di via M. Ponte Fano sono:

- rischio di investimento da transito di automezzi e/o macchine operatrici;
- rischio infortunistico-meccanico;
- rischio di tagli, abrasioni agli arti inferiori e/o superiori per presenza materiali taglienti;
- rischio di inciampo/caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata, terreno sconnesso, accidentato, sdruciolevole o scivoloso;
- rischio biologico per la presenza di liquidi reflui;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHIDocumento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischio di proiezione di schegge, polveri, frammenti;
- rischio di urti, colpi, impatti dovuti alla presenza di mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie (uffici);
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi specifici presenti c/o gli impianti di depurazione sono:

- rischio di investimento da transito/manovra di automezzi;
- presenza di avvallamenti, buche, dossi, canalette di scolo per le acque e ostacoli strade interne;
- rischio di inciampo/caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata, terreno sconnesso;
- rischio biologico per presenza microrganismi patogeni;
- rischio incendio;
- rischio elettrico;
- rischio rumore in prossimità di apparecchiature in esercizio;
- rischio folgorazione per massiccia presenza di cavidotti, quadri elettrici, apparecchiature in tensione;
- rischio di urti, colpi, impatti dovuti alla presenza di mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie (ufficio depuratore via Madonna Ponte);
- rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.

I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:

- rischio di lasciare incustodita l'arma da fuoco durante lo svolgimento dei servizi per i quali ne è prevista la dotazione;

In funzione dei principali rischi generici sopra esposti le misure di prevenzione adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:

- le attrezzature (macchinari) di lavoro utilizzate sono idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- i lavoratori dell'appaltatore sono dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dell'appaltatore sono informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- evitare la circolazione lungo percorsi non autorizzati o comunque non previsti.

Le procedure di sicurezza che dovranno essere sempre adottate sono le seguenti:

- nelle aree di lavoro è vietato assumere cibi, bevande, fumare e utilizzare fiamme libere;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHIDocumento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

- osservare e rilevare eventuali situazioni di presenza di allarmi in funzione o perdite di liquidi, o di principi di incendio, segnalando tempestivamente l'accaduto al personale reperibile della Stazione Appaltante per l'Obiettivo oggetto di osservazione;
- in caso di emergenza durante la presenza all'interno degli Obiettivi oggetto dell'appalto e in presenza del personale della Stazione Appaltante, attenersi alle indicazioni operative fornite dalla squadra di emergenza della Stazione Appaltante stessa;
- chiedere rinforzi alla propria Sala Operativa e/o alle forze dell'ordine per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- La stazione appaltante ha elaborato specifica istruzione operativa IOQU09 "Assistenza all'istituto di vigilanza", nella quale sono disciplinate le modalità attraverso le quali i referenti di Aset S.p.A., indicati in apposito elenco allegato all'istruzione, devono intervenire a seguito di contatto telefonico da parte dell'Appaltatore per il verificarsi di situazioni di necessità.

3

Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative (solo dove le attività dei ns. addetti interferiscono con i lavori dell'appaltatore)

Vigilanza saltuaria di zona

Potenziali interferenze

Accesso del personale dell'appaltatore in locali delle strutture con eventuale presenza, anche al di fuori del normale orario lavorativo (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Aset in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, fornitori, etc.).

Misure preventive da adottare

Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PE.

In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori di Aset e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti persone autorizzate.

Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti di Aset e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.

Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza

Potenziali interferenze

Non presenti in quanto l'attività si svolge presso una centrale operativa dell'aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture Aset interessate dall'appalto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHIDocumento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Misure preventive da adottare

Non necessarie

Intervento su allarme

Potenziali interferenze

Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, anche al di fuori del normale orario lavorativo (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Aset in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, fornitori, etc.).

Misure preventive da adottare

Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.

In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori di Aset S.p.A. e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti persone autorizzate.

Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti di Aset e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.

Servizio di trasporto e scorta valori

Potenziali interferenze

Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con presenza di personale Aset in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, fornitori, etc.).

Misure preventive da adottare

Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.

Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti di Aset e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.

Servizi di portierato

Potenziali interferenze

Non presenti in quanto l'attività si svolge in orari di lavoro nei quali non sono presenti dipendenti di Aset presso

Misure preventive da adottare

Non necessarie

	<p>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p>Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.</p>	<p>DRSIC09</p> <p>REV. 03</p> <p>Pagina 14 di 20</p>
--	---	---

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (ovvero elenco DPI adoperati dall' Appaltatore necessari per i lavori) così come comunicati dall'Appaltatore e/o necessari per operare nelle aree del Committente
Giubbotto anti proiettile, scarpe antinfortunistiche e abiti da lavoro.	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
Non necessarie per lo svolgimento dei servizi in appalto.	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali/aree di intervento e dirigersi in zona sicura.	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdette
Tutte le restanti aree di lavoro eccetto le zone ove vengono svolti i lavori in appalto sono interdette alla ditta appaltatrice. Eventuali accessi saranno condizionati alla preventiva autorizzazione del preposto della specifica sede di intervento.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Attività non necessaria in relazione alla tipologia dei servizi in appalto.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori dell'appaltatore potranno avvalersi, se necessario, dei servizi igienici presenti all'interno dei siti di intervento.	
10	Altre, specificare
I lavoratori dell'appaltatore dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- Documento di valutazione dei rischi della ditta Appaltante ovvero informazione sui rischi specifici esistenti
- Riunione preliminare/periodica di coordinamento (**Allegato 3**)
- Piano di Sicurezza/Operativo (solo per lavori edili)
- Documento di valutazione dei rischi dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., limitatamente ai rischi specifici dell'appalto in argomento
- Planimetria della zona dei lavori
- Estratto Piano di Emergenza
- Schemi di impianti
- Libretto uso e manutenzione di macchine / Attrezzature (in caso di macchine/attrezzature ASET concesse in uso)
- Elenco personale adibito al servizio in appalto
- Elenco automezzi/attrezzature utilizzati per il servizio in appalto
- Schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate nell'ambito dell'appalto



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

- Documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto: specificare se del caso (esempio nomina ed attestati PES/PAV per lavori di natura elettrica)
- Idoneità Tecnico-Professionale della/e eventuali ditta/e subappaltatrice/i e/o lavoratore/i autonomo/i (**Allegato 1**)
- IOQU09 "Assistenza all'istituto di vigilanza"

Il Datore di Lavoro Appaltante ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

La ditta appaltatrice, al fine dello svolgimento in sicurezza del lavoro appaltato, si impegna ad informare e trasmettere alle eventuali ditte subappaltatrici e/o affidatarie ogni documento ed informazione ricevute dall' appaltante, nonché a vigilare ed informare il subappaltatore sull'uso di attrezzature e procedure che rispettino le normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

E' vietato per l'appaltatore/subappaltatore di utilizzare senza autorizzazione la attrezzature dell'appaltante.

Fano, li _____

Per l'Appaltante:

Il Datore di Lavoro

ASET S.p.A. *Il Presidente*

.....

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

:

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

:

i:

.....

Per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro

.....

.....

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

..... :

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

..... :



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.
81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Per il Subappaltatore:

Il Datore di Lavoro

.....

.....

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

..... :

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

..... :

ALLEGATI:

- Allegato 1);
- Allegato 2);
- Allegato 3).
- IOQU09 "Assistenza all'istituto di vigilanza"



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

art. 26, co. 1, lett. a) D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Allegato 1)
al DR SIC09
REV. 05

Dichiarazione di

Appaltatore / Subappaltatore

Impresa appaltatrice / subappaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile unico delle attività contrattuali:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai
 - è regolarmente iscritta alla CCIAA di con n. reg.
 - applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore:
 - rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
 - n. posizione INAIL: n. posizione INPS:
 - ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di
.....;
 - ha nominato il Medico Competente ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri:
.....
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza.
- è stato eletto o designato Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza il Sig. _____
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi all'opera da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Datore di Lavoro Appaltante informazioni sui rischi specifici;

- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;
- che i lavoratori sono stati formati ed informati sul contenuto del DUVRI e dei documenti emessi dall'azienda appaltatrice (esempio Piano Operativo di Sicurezza se applicabile).

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, co. 8 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Si allegano:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- Libro Unico del Lavoro/UNILAV;
- DURC (Documento Unico di Regolarità contributiva) in corso di validità per tutta la durata dei lavori;
- Elenco personale adibito al servizio in appalto;
- Elenco automezzi/attrezzature utilizzati per il servizio in appalto e ultimo verbale di verifica se applicabile. Si ricorda che in cantiere dovranno essere conservati i registri di manutenzione e verifica delle macchine e delle attrezzature utilizzate;
- Elenco dei prodotti chimici utilizzati (le relative schede di sicurezza devono essere allegate al presente DUVRI e conservate in cantiere);
- Copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- Copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale;
- Copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori. È richiesto specifico attestato per le attrezzature per la quale è richiesta una specifica formazione ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 22 febbraio 2012;
- Comunicazione dei dati identificativi delle eventuali ditte subappaltatrici e/o autonomi.

Il Datore di Lavoro Appaltatore / Subappaltatore

.....



ISTRUZIONE OPERATIVA

ASSISTENZA ALL'ISTITUTO DI VIGILANZA

IOQU09

REV. 02

Pagina 1 di 2

SEDI E IMPIANTI AZIENDALI SOGGETTI A CONTROLLO DA PARTE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA

L'Azienda ha stipulato apposito contratto di servizio con idoneo Istituto di Vigilanza per l'attività di controllo e vigilanza delle seguenti sedi/impianti aziendali:

1. Sede legale Via *L.Einaudi*, n. 1
2. Sede tecnica Via *E.Mattei*, n. 17
3. Sede tecnica Via Mattei n. 24/B
4. Sede Tecnica / Amministrativa via Nolfi 3/a – 5/c – 5/d
5. Park interrato Via Roma
6. Deposito I.A. Via Madonna Ponte
7. Laboratorio aziendale Via Mattei n. 26
8. Depuratore Ponte Metauro Via delle Brecce
9. Depuratore Ponte Sasso Strada Nazionale Adriatica Sud n. 202/A
10. Depuratore Marotta Via Cesanense n. 120
11. Farmacia S. Orso Via S. Eusebio 12 Fano
12. Farmacia Gimarra Viale Romagna 133/F Fano
13. Farmacia stazione Piazzale Della Stazione Fano
14. Farmacia Marotta Via P Ferrari 33 - Mondolfo
15. Farmacia Cantiano Piazza Luceoli 24
16. Farmacia Piagge Via Roma 105 - Terre Roveresche
17. Farmacia Fano Center via Einaudi, 30 c/o CC Fanocenter

MODALITA' DI ASSISTENZA ALL'ISTITUTO DI VIGILANZA

Le modalità e la tempistica con cui l'Istituto di Vigilanza effettua l'attività di controllo e vigilanza nelle sedi/impianti aziendali sono definite nell'apposito contratto di servizio sottoscritto e acquisito agli atti dell'Azienda.

L'Azienda ha provveduto ad individuare per ogni sito/impianto aziendale almeno un Referente, detentore delle chiavi di accesso, che potrà essere contattato telefonicamente dall'Istituto di Vigilanza in caso di necessità (anomalie riscontrate o interventi di allarme).

In caso di chiamata da parte dell'Istituto di Vigilanza il Referente aziendale, se espressamente richiesto dalla Vigilanza, dovrà recarsi in tempi brevi nel luogo richiesto sempre in presenza di un Organo di controllo preposto (Vigilanza, CC, Polizia, etc.) per consentire a quest'ultimo di effettuare le verifiche del caso.

Né in questo caso né in nessun'altra circostanza il Referente è tenuto ad intervenire in prima persona; l'intervento effettuato è responsabilità e compito esclusivo dell'organo di controllo preposto.



ISTRUZIONE OPERATIVA

**ASSISTENZA ALL'ISTITUTO DI
VIGILANZA**

IOQU09

REV. 02

Pagina 2 di 2

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

- Elenco Referenti aziendali designati per ogni sito aziendale

Data emissione:

30/09/2019

Redatto e Verificato da:

DT

Emesso e approvato da:

Presidente